CASILINO

1.

900

STEFANO MONTESI

Stefano Montesi, fotografo dal 1978, vive e lavora a Roma occupandosi in prevalenza di fotografia sociale. Collabora con varie testate giornalistiche in Italia e all'estero e in particolare con la Caritas diocesana di Roma. Ha realizzato numerosi reportage focalizzandosi sulle storie di vita e la quotidianità dell'emarginazione, dalla Pantanella – l'ex pastificio che dal 1990 ha raccolto il primo grande nucleo di migranti residenti nella capitale – al campo rom di Casilino 900. Di questo storico insediamento – sorto negli anni sessanta quando le popolazioni rom si sostituirono agli immigrati italiani assegnatari di alloggi popolari – racconta le vicende da oltre un decennio, documentandone il disagio sociale, l'assenza di infrastrutture, i progetti di integrazione. Ha seguito la costruzione del prototipo abitativo in legno proposto dagli architetti Stalker/On nel 2008, realizzato in collaborazione con la comunità del campo.
È attualmente impegnato in un progetto a sostegno del popolo Saharawi, che ha ritratto visitando diversi campi profughi del Sahara algerino.
Tra i suoi libri recenti: Genti di terre lontane (Prospettiva Edizioni, 1999); Terre sospese. Vite di un campo rom (Prospettiva Edizioni, 2002) *e con Claudio D'Aguanno* Partita a pugni. Indagine per parole, immagini e smash nel pugilato italiano (DeriveApprodi, 2006).

1. Roma, 2005

2.

2. Roma, 6 maggio 2007. Una nonna rom bosniaca con i suoi nipoti
3. Roma, 6 maggio 2007. Un bambino rom bosniaco

3.

4.

4. Roma, 6 maggio 2007. Nonno e nipote
5. Roma, 2 aprile 2008. Il campo durante i controlli da parte delle forze dell'ordine
6. Roma, 2 aprile 2008. Ragazza rom bosniaca osserva dalla finestra della sua abitazione l'intervento delle forze dell'ordine

5.

6.

7.

8.

7. Roma, 2 aprile 2008
8. Roma, 2 aprile 2008. Una nonna fa mangiare il nipote durante i controlli da parte delle forze dell'ordine

9.

9. Roma, 6 maggio 2008. Si prepara la pecora per la festa del Djurdjeda
10. Roma, 14 maggio 2008. Famiglia della Bosnia
11. Roma, 28 luglio 2008. Inaugurazione de "La casa di tutti", modulo abitativo progettato dagli architetti Stalker/On in alternativa al container

10.

11.

12.

13.

12. Roma, luglio 2008. Rom bosniaca prepara il pranzo
13. Roma, 23 novembre 2008. "Quando cadono i muri" festa della comunità del campo aperta al quartiere e a tutti i cittadini. Una musicista italiana suona e canta per i bambini rom

14.

14. Roma, 23 novembre 2008. “Quando cadono i muri” festa della comunità del campo aperta al quartiere e a tutti i cittadini. I rom si scaldano davanti al fuoco
15. Roma, 23 novembre 2008

15.

16.

16. Roma, 23 novembre 2008
17. Roma, 8 giugno 2008. Manifestazione nazionale in solidarietà con i rom e sinti contro ogni razzismo

17.